

**Valutazione
(miglioramento)**

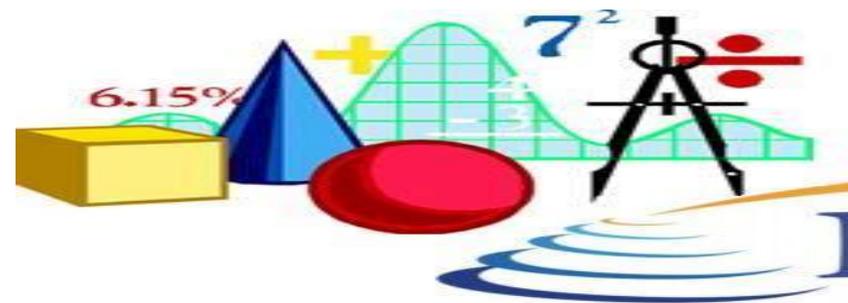
**Autonomia
(curricolo)**



**Digitale
(ambienti di
apprendimento)**

**Formazione
(professionalità)**

Valutazione [miglioramento]

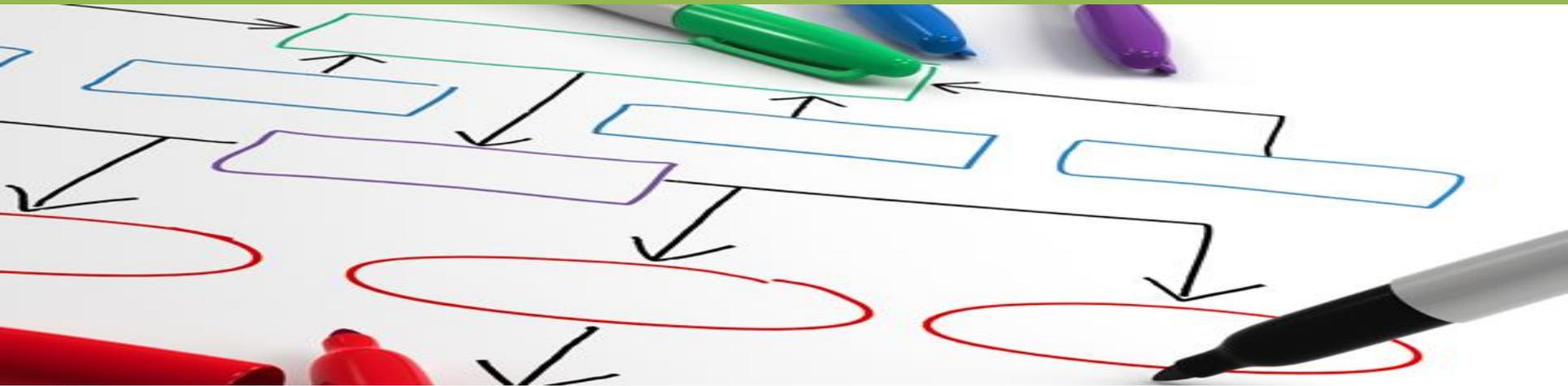


UNA VALUTAZIONE PER CONOSCERE E MIGLIORARE

- Va salvaguardato il principio che ogni valutazione – a tutti i livelli: gli allievi, le scuole, le professionalità, il sistema – è finalizzata alla conoscenza, allo sviluppo e al miglioramento dei processi educativi, non al giudizio e alla sanzione/premio delle singole *performances*.
- Una corretta cultura della valutazione si costruisce attraverso la condivisione, il lavoro di ricerca, la formazione in servizio. Solo attraverso un processo partecipato la valutazione sarà percepita non “contro” la scuola, ma "per" la scuola.
- L'attuazione del nuovo Regolamento sul SNV (Sistema Nazionale di Valutazione – DPR 80/2013) deve essere l'occasione per ricostruire un rapporto positivo della scuola con la valutazione.

UNA MAPPA POSSIBILE

- La valutazione non coincide con le prove Invalsi, ci sono molte altre cose da osservare in una scuola: i processi organizzativi, la didattica, le relazioni, ecc. e se parliamo di esiti ci sono anche, e soprattutto, i risultati scolastici (voti, esami, bocciature, ecc.), quelli a lungo termine (cosa succede dopo la mia scuola?) e le competenze trasversali e di cittadinanza.



Aree (15) di esplorazione della qualità di una scuola

Popolazione scolastica

Contesto socio ambientale e risorse

Territorio e capitale sociale

Pratiche gestionali e organizzative

Pratiche educative e didattiche

Esiti formativi ed educativi

Ambiente di apprendimento

Continuità e orientamento

Risultati scolastici

Risultati nelle prove Invalsi

Competenze chiave di cittadinanza

Risultati a distanza

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Curricolo progettazione e valutazione

Inclusione e differenziazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Risorse economiche e materiali

Risorse professionali

a cura di Giancarlo Cerini

LA NARRAZIONE

- La valutazione non è solo numeri, dati, indici, ma "narrazione, argomentazione, capacità di collegare idee, fatti, evidenze"; nell'autovalutazione c'è un giusto equilibrio tra aspetti quantitativi e aspetti qualitativi

WHAT'S
YOUR
STORY

LA MOSSA RIFLESSIVA

La valutazione è una mossa riflessiva e ricorsiva:

- per conoscere
- per riflettere
- per decidere
- per intervenire
- per regolare
- per controllare



I giudizi sugli esiti degli allievi indicati dalle scuole nel RAV (2015). Valori in percentuale

Livello di giudizio 7 max – 1 min	Risultati scolastici	Risultati prove standard	Competenze chiave di cittadinanza	Risultati a distanza
7	9,4	4,2	5,6	8,1
6	26,1	13,0	15,6	18,8
5	31,2	21,4	35,9	33,8
4	24,6	29,6	29,0	26,5
3	7,8	18,8	12,8	7,7
2	0,8	11,2	1,0	3,1
1	0,1	1,7	0,1	2,0

Fonte: MIUR, SNV, 2015 (<http://www.istruzione.it/snv/index.shtml>).

Cosa non prevede il SNV

Al termine del ciclo valutativo **non** si prevede

- un giudizio complessivo da parte di una authority esterna



- La compilazione di una graduatoria

Vincitori e vinti



Tab. 1 – I giudizi dell'OFSTED sulle scuole inglesi (aggiornato al 2015). Valori in percentuale

Tipologia di scuola	Livello 1 = eccellente	Livello 2 = buono	Livello 3 = non del tutto accettabile	Livello 4 = inadeguato
Nursery school	59	38	2	1
Primary school	18	67	14	1
Secondary school	21	53	21	5
Special school	38	54	6	2
Pupil referral unit	18	67	11	4
Totale complessivo	20	64	14	2
Scuole visitate 2014-15	12	59	24	5

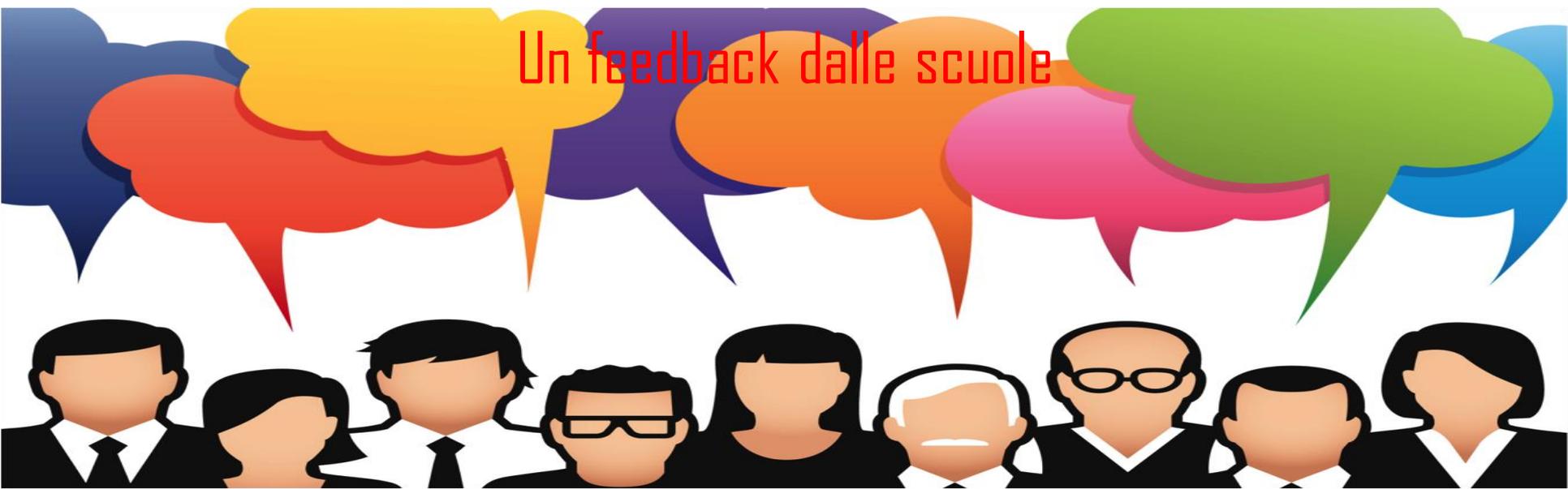
Fonte: OFSTED, The Annual Report of Her Majesty's Chief Inspector of Education, Children's Services and Skills 2014/2015
(<https://www.gov.uk/government/organisations/ofsted>).

Certificazione delle competenze nel primo ciclo

A
B
C
D



Un feedback dalle scuole



I documenti di riferimento

CM n. 3 del 13 febbraio 2015



Allegati

Per una certificazione possibile

- Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione
- Scheda di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria
- Scheda per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione

Quante sono le scuole che hanno sperimentato il modello* (secondo anno)

Regione	Scuole partecipanti alla sperimentazione
Abruzzo	112
Basilicata	44
Calabria	109
Campania	220
Emilia-Romagna	139
Friuli-Venezia Giulia	23
Lazio	168
Liguria	51
Lombardia	235

Regione	Scuole partecipanti alla sperimentazione
Marche	78
Molise	20
Piemonte	131
Puglia	194
Sardegna	76
Sicilia	183
Toscana	116
Umbria	47
Veneto	237

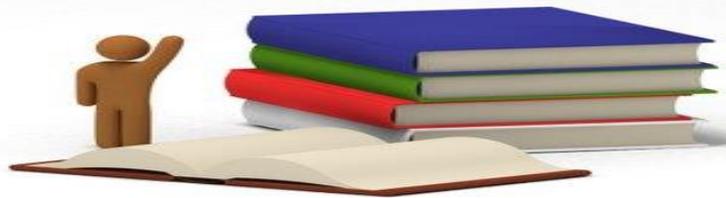
Totale

2183

* Ai sensi della CM 13 febbraio 2015, n. 3

Qual è il valore della certificazione...

Un adempimento di natura giuridica
Attesta *erga omnes* gli esiti di un percorso d'istruzione



Un dovere pedagogico

Facilita il superamento delle difficoltà ed è stimolo per il proprio miglioramento

Un impegno sul piano sociale
Risponde all'idea di trasparenza e di condivisione



Che cos'è il documento di certificazione (Linee guida)

È un **atto educativo** legato ad un **processo di lunga durata** che:

- **Aggiunge informazioni** utili in **senso qualitativo** in quanto **descrive** i risultati del **processo formativo**, quinquennale e triennale.
- **Accompagna** il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni [Fonte: DLgs 13/2013, art. 2, c. 1]



Quali sono gli elementi che qualificano il modello [dalle Linee guida]



- La maturazione delle competenze costituisce la **finalità essenziale** di tutto il curricolo
- Le competenze da certificare sono quelle contenute nel **profilo** dello studente
- Le competenze devono essere **promosse**, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle "Indicazioni"
- Le competenze sono un **costrutto complesso** che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali
- Le competenze devono essere oggetto di **osservazione, documentazione e valutazione**
- **Solo al termine** di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze. Nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

Dalla certificazione alla didattica



- Pratiche progettuali
- Pratiche didattiche

- Pratiche valutative

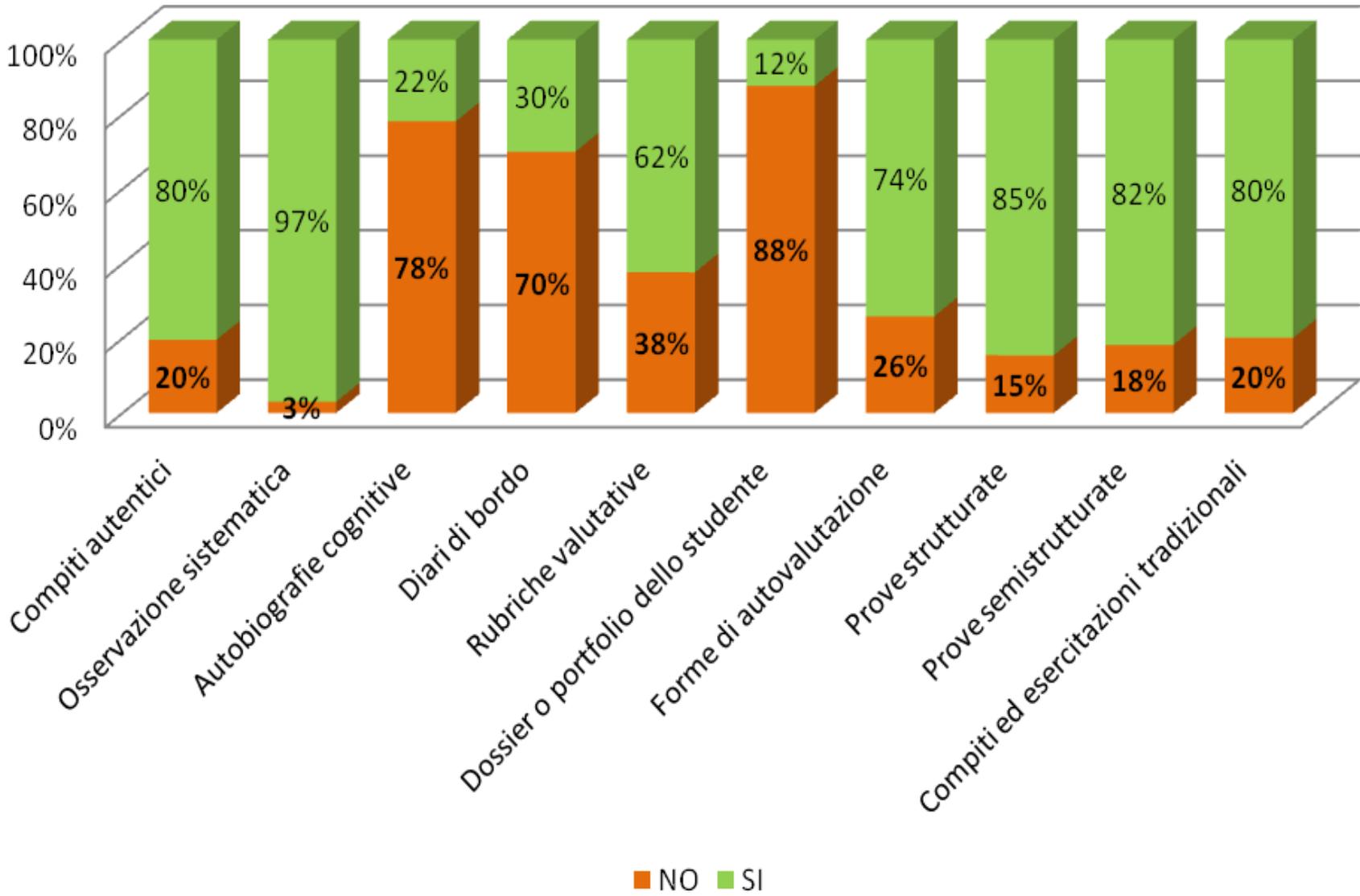


Uno sguardo d'insieme

Tabella 4 - Apprezzamento di aspetti del modello sperimentale di certificazione

Quanto sono stati apprezzati i seguenti aspetti del modello sperimentale di certificazione?	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Riferimento al Profilo dello studente	40,2	55,8	3,5	0,3
Riferimento alle competenze chiave europee	65,6	31,9	2,2	0,2
Riferimento alle discipline maggiormente coinvolte nello sviluppo di ciascuna competenza	30,2	53,2	13,1	3,3
Uso di indicatori di livello in luogo dei voti decimali per la valutazione delle competenze	67,9	26,8	4,5	0,7
Assenza di un livello negativo di valutazione	57,6	28,8	10,7	2,8
Presenza di uno spazio libero, destinato a segnalare competenze personali aggiuntive	48,5	35,6	12,6	3,1

Grafico 12 - Strumenti usati per rilevare le competenze



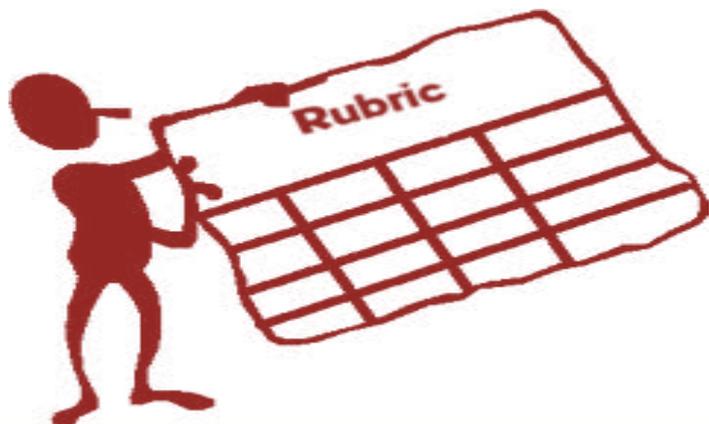
Le proposte di evoluzione del modello: cosa chiedono le scuole

- Eliminare il riferimento all'apporto delle discipline alla "costruzione" delle competenze trasversali o almeno rendere più chiaro e meno ambiguo il riferimento
- Ridurre o accorpare alcune delle competenze sociali e civiche, considerate sovrabbondanti.
- Semplificare il linguaggio complesso del documento di certificazione, con riferimento alla leggibilità da parte dei genitori



Le proposte di evoluzione del modello: cosa chiedono le scuole

- Ancorare le competenze del profilo (prima colonna) alle 8 competenze chiave europee (seconda colonna), invertendo l'ordine di presentazione.



- Corredare il documento di rubriche o liste di descrittori dei quattro livelli.

- Utilizzare un linguaggio più mirato per ancorare le competenze chiave ad alcuni apprendimenti strategici:



- per l'indicatore in cui sono registrabili esperienze extra- scolastiche ed elementi di personalizzazione



Le proposte di evoluzione del modello: cosa chiedono le scuole

- Predisporre soluzioni alternative per il rilascio della certificazione delle competenze ad alunni disabili, DSA o con BES.
- Valutare l'impatto della diversa modalità utilizzate per la certificazione delle competenze (livelli) e per la valutazione degli apprendimenti (voti in decimi). In alcuni report si propone esplicitamente il superamento del voto in decimi per il primo ciclo.

Disabilità
BES DSA
Sportello A

ABC D

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Come si sviluppa la sperimentazione nel 2016-17?

- 3^o annualità: estensione non obbligatoria della sperimentazione
- Risorse per la formazione e la ricerca: legge 107/2015
- Le questioni in discussione: i nodi
- I rapporti con la valutazione formativa
- Un cantiere aperto per presidiare la delega sulla valutazione: comma 181 lett. 1 della legge 107/2015

Sperimentazione 2016-2017



VALORIZZARE LA DIMENSIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE



- Le pratiche diffuse in questi anni (il voto, le pagelle, l'uso dei test standardizzati, ecc.) rischiano di impoverire la dimensione formativa della valutazione.
- Questa richiede una pluralità di strumenti (prove aperte, semi-strutturate, test, valutazione autentica, dossier) capaci di “descrivere” la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e non solo di misurarle, rafforzando la partecipazione degli allievi al processo di autovalutazione.
- Le stesse prove Invalsi dovrebbero caratterizzarsi per il loro carattere “conoscitivo” e descrittivo dei livelli di apprendimento via via acquisiti, ed aiutare a cogliere le connessioni dei risultati con le scelte didattiche e organizzative ed il contesto.
- La delega legislativa “aperta” con la legge 107/2015 deve consentire di affrontare questioni aperte come l'uso dei voti, la valutazione del comportamento degli allievi, la certificazione delle competenze, il sistema degli esami di stato, il “ruolo” delle prove Invalsi.

Delega: valutazione formativa

- Superamento del voto?
- Abolizione della bocciatura?
- E il comportamento?



- Nuova pagella?

- Curriculum dello studente?

- Scale di livello (aggettivi, lettere ecc.)
- Azioni di supporto e patto educativo
- Competenze personali, sociali, civiche
- Documentare e valutare: apprendimenti, comportamenti, competenze
- Ambienti di apprendimento, percorsi flessibili e opzionali

Delega: valutazione sommativa



- **Esame fine primo ciclo**
- **Prove Invalsi**
- **Valutazione finale**
- **Certificazione**
- **Revisione maturità**
- **Due sole prove scritte e colloquio pluridisciplinare**
- **Non in sede d'esame, non fanno media, ma...**
- **Maggior peso al curriculum (50%)**
- **Valore legale certificazione a 16 anni**
- **Due prove scritte, colloquio pluridisciplinare e...**

Grazie e buon lavoro (gc)